



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<http://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 30/2022

SABATO 23 LUGLIO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario.

DOMENICA 24 LUGLIO – XVII DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDI 25 LUGLIO – *San Giacomo, apostolo*

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDI' 26 LUGLIO – *Santi Gioacchino e Anna, genitori della beata Vergine Maria*

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDI' 27 LUGLIO – *BB. Evangelista e Pellegrino, religiosi*

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 28 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 29 LUGLIO – *Ss. Marta, Maria e Lazzaro*

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 30 LUGLIO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario.

DOMENICA 31 LUGLIO – XVIII DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

- Venerdì 29 luglio, nei nostri ambienti parrocchiali, il "Gruppo sportivo parrocchiale Vigo", alla presenza delle autorità, della dirigenza societaria e di alcuni giornalisti, sarà presentato agli inizi del nuovo anno sportivo durante un ritrovo di festa, che inizia alle ore 20.00. Tutti possono partecipare e tutti siamo invitati. È necessario prenotarsi entro martedì 26 luglio.

- Domenica 31 luglio ore 11.00 Eucaristia animata dalla Corale, facendo memoria di due pastori della nostra comunità cristiana, che ci hanno preceduto nel regno dei cieli: Don Attilio Gobbetti (37° ann.) e Don Carlo Cristani.

- Dal mezzogiorno del primo agosto a tutto il due, nelle chiese parrocchiali si può acquistare l'indulgenza del Perdono d'Assisi.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Da sempre i cristiani hanno cercato di definire il contenuto essenziale della loro fede. Gesù stesso ce lo consegna: lo fa con una preghiera, non con un dogma. Insegnaci a pregare, gli hanno chiesto. Non per domandare cose, ma per essere trasformati. Pregare è riattaccarci a Dio, come si attacca la bocca alla fontana; è aprire canali dove può scorrere cielo; è dare a Dio del padre, del papà innamorato dei suoi figli, è chiamare vicino un Dio che sa di abbracci, e con lui custodire le poche cose indispensabili per vivere bene. Ma custodirle da fratelli, dimenticando le parole “io e mio”, perché fuori dalla grammatica di Dio, fuori dal Padre Nostro, dove mai si dice “io”, mai “mio”, ma sempre Tu, tuo e nostro. Parole che stanno lì come braccia aperte: il tuo Nome, il nostro pane, Tu dona, Tu perdona.

La prima cosa da custodire: che il Tuo nome sia santificato. Il nome contiene, nella lingua della Bibbia, tutta la persona: è come chiedere Dio a Dio, chiedere che Dio ci doni Dio. E il nome di Dio è amore: che l'amore sia santificato sulla terra, da tutti. Se c'è qualcosa di santo e di eterno in noi, è la capacità di amare e di essere amati.

Venga il tuo Regno, nasca la terra nuova come tu la sogni, una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani.

Dacci il pane nostro quotidiano. Il Padre Nostro mi vieta di chiedere solo per me: «il pane per me è un fatto materiale, il pane per mio fratello è un fatto spirituale» (N. Berdiaev). Dona a noi tutti ciò che ci fa vivere, il pane e l'amore, entrambi necessari, donaceli per oggi e per domani.

E perdona i nostri peccati, togliti tutto ciò che invecchia il cuore e lo fa pesante; dona la forza per sciogliere le vele e salpare ad ogni alba verso terre intatte. Libera il futuro.

E noi, che conosciamo come il perdono potenzia la vita, lo doneremo ai nostri fratelli e a noi stessi, per tornare leggeri a costruire di nuovo la pace.

Non abbandonarci alla tentazione. Non ti chiediamo di essere esentati dalla prova, ma di non essere lasciati soli a lottare contro il male. E dalla sfiducia e dalla paura tiraci fuori; e da ogni ferita o caduta rialzaci tu, Samaritano buono delle nostre vite.

Il Padre Nostro non va solo recitato, va sillabato ogni giorno di nuovo, sulle ginocchia della vita: nelle carezze della gioia, nel graffio delle spine, nella fame dei fratelli. Bisogna avere molta fame di vita per pregare bene. Fame di Dio, perché nella preghiera non ottengo delle cose, ottengo Dio stesso. Un Dio che non signoreggia ma si coinvolge, che intreccia il suo respiro con il mio, che mescola le sue lacrime con le mie, che chiede solo di lasciarlo essere amico. Non potevo pensare avventura migliore.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 23 luglio	ore 18.30:	
Domenica 24 luglio	ore 9.30:	def. Bernardinello GINO e Frassani RENZO def. De Angeli LINDA e RAIMONDO def. Minardi e Battaglia
	ore 11.00:	
Lunedì 25 luglio	ore 8.30:	
Martedì 26 luglio	ore 8.30:	
Mercoledì 27 luglio	ore 8.30:	def. Carretta ELISA, BRUNO, FERDINANDO
Giovedì 28 luglio	ore 8.30:	
Venerdì 29 luglio	ore 8.30:	
Sabato 30 luglio	ore 18.30:	
Domenica 31 luglio	ore 9.30:	def. INES e GIUSEPPE
	ore 11.00:	def. Don ATTILIO Gobbetti (37°ann.) e Don CARLO Cristani def. Buggiani-Caldonazzo e SERGIO